



Proposta n. 508 / 2022

PUNTO 20 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 08/04/2022

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 352 / DGR del 08/04/2022

OGGETTO:

Criteri e modalità per l'assegnazione di contributi per interventi che interessano l'area del Delta del Po, ai sensi dell'art. 1 della L.R. 25 maggio 2021, n. 12 "Iniziative per lo sviluppo economico e sociale del Delta del Po e della Riviera del Brenta". Anno 2022. Deliberazione/CR n. 28 del 22 marzo 2022.



COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Elisa De Berti	Presente
Assessori	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Francesco Calzavara	Presente
	Federico Caner	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Elena Donazzan	Assente
	Manuela Lanzarin	Presente
	Roberto Marcato	Presente
Segretario verbalizzante	Lorenzo Traina	

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

FRANCESCO CALZAVARA di concerto con CRISTIANO CORAZZARI e ROBERTO MARCATO

STRUTTURA PROPONENTE

AREA RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI, ICT ED ENTI LOCALI

APPROVAZIONE

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Criteri e modalità per l'assegnazione di contributi per interventi che interessano l'area del Delta del Po, ai sensi dell'art. 1 della L.R. 25 maggio 2021, n. 12 "Iniziative per lo sviluppo economico e sociale del Delta del Po e della Riviera del Brenta". Anno 2022. Deliberazione/CR n. 28 del 22 marzo 2022.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente provvedimento, a seguito del parere favorevole della competente Commissione del Consiglio Regionale, si provvede ad approvare i criteri e le modalità per l'assegnazione e l'erogazione di contributi per interventi che interessano l'area del Delta del Po, ai sensi dell'art. 1 della L.R. 25 maggio 2021, n. 12 "Iniziative per lo sviluppo economico e sociale del Delta del Po e della Riviera del Brenta". Anno 2022.

Il relatore riferisce quanto segue.

Con legge regionale 25 maggio 2021 n. 12 "Iniziative per lo sviluppo economico e sociale del Delta del Po e della Riviera del Brenta", pubblicata nel BUR n.70 del 25 maggio 2021, il legislatore ha istituito la Conferenza dei Sindaci dell'Area del Delta del Po. All'art. 1 della suddetta legge regionale viene stabilito che la Giunta Regionale definisce annualmente, sentita la Commissione consiliare, i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi regionali destinati agli interventi previsti dall'art. 1 della legge medesima.

In particolare, le iniziative per lo sviluppo economico, sociale e culturale del Delta del Po, sono indirizzate a rafforzare l'assetto istituzionale del territorio, a promuovere la realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico, nonché allo sviluppo dei vari comparti produttivi ed economici e le realtà del terzo settore.

Tali finalità sono perseguite mediante interventi decisi con la partecipazione dei Comuni, in forma singola o associata, rientranti nell'ambito territoriale del Delta del Po, come individuati dal comma 1 del succitato art.1: Rosolina, Loreo, Porto Viro, Porto Tolle, Taglio di Po, Corbola, Ariano nel Polesine.

La "Conferenza dei Sindaci dell'Area Delta del Po" opera con compiti di indirizzo e promozione delle iniziative previste e in merito alle quali è tenuta ad esprimere appositi pareri.

La Regione del Veneto, al fine di sostenere gli enti interessati nella realizzazione degli interventi così previsti, ha stanziato, per l'esercizio 2021, l'importo di € 100.000,00, nel capitolo di spesa n. 104350 del Bilancio di previsione 2021/2023, per l'erogazione dei contributi in oggetto.

Tale contributo è stato confermato, sul medesimo capitolo del Bilancio di previsione 2022/2024, anche per il corrente esercizio finanziario.

Con il presente provvedimento, vengono stabiliti, quindi, i criteri e le modalità operative per l'assegnazione dei predetti contributi, contenuti nell'**Allegato A** al presente provvedimento.

Infine, la Giunta Regionale, per una migliore allocazione delle risorse e del coordinamento delle iniziative afferenti il rispettivo territorio, è tenuta ad individuare degli strumenti di raccordo tra gli interventi presentati dai Presidenti delle due Conferenze istituite con la LR n. 12/2021 e il Presidente della Conferenza dei Sindaci del Veneto orientale di cui all'articolo 6 della LR n. 16/1993 e il Presidente della Conferenza dei Sindaci del Litorale Veneto prevista dall'art. 85 della LR 30/2016. Detti strumenti di raccordo sono parimenti contenuti nel succitato Allegato A.



Con deliberazione/CR n. 28 del 22.03.2022 è stato richiesto il parere della Prima Commissione Consiliare del Consiglio Regionale del Veneto, ai sensi dell'art. 1 c. 1 L.R. 12/2021, in merito ai succitati criteri di accesso e riparto degli incentivi.

In data 30.03.2022 la Prima Commissione Consiliare ha espresso il proprio parere favorevole sui criteri e le modalità operative per l'assegnazione dei contributi di natura corrente.

In conformità a quanto disposto all'art. 1 della L.R. 12/2021, vengono fissati, per l'anno 2022, i criteri e le modalità operative per l'assegnazione dei contributi di natura corrente le cui specifiche sono indicate in dettaglio nell'**Allegato A** al presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";

VISTI gli artt. 26 e 27, D.Lgs 14.03.2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la L.R. 22.06.1993, n. 16 come modificata dalla L.R. 03.02.2020, n.6 "Modifiche ed integrazioni della Legge regionale 22.06.1993, n. 16 "Iniziative per il decentramento amministrativo e per lo sviluppo economico e sociale nel Veneto Orientale";

VISTA la L.R. 29.11.2001, n. 39 "Ordinamento del Bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la L.R. 31.12.2012, n. 54 l'articolo 2 co. 2 lett. f) "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la L.R. 30.12.2016, n. 30, art. 85 "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2017";

VISTA la L.R. 26.05.2017, n. 13 "Modifica alla Legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2017";

VISTA la L.R. 25.05.2021 n. 12 "Iniziative per lo sviluppo economico e sociale del Delta del Po e della Riviera del Brenta";

VISTA la L.R. 15.12.2021, n. 34 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la L.R. 17.12.2021, n. 35 "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la L.R. 20.12.2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la DGR 23.12.2021, n. 1821 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione 28.12.2021, n. 19 "Bilancio finanziario gestionale 2022-2024";

VISTA la Deliberazione/CR n. 28 del 22.03.2022;

VISTO il parere della Prima Commissione Consiliare del Consiglio Regionale del Veneto in data 30.03.2022.

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;



2. di approvare i criteri e le modalità, indicati nell'**Allegato A**, per l'assegnazione di contributi per l'anno 2022 per interventi dei Comuni, in forma associata, che interessano l'area del Delta del Po, promossi dalla Conferenza dei Sindaci dell'Area del Delta del Po, e volti al perseguimento delle finalità di cui all'art.1 della L.R. 25 maggio 2021, n. 12 "Iniziativa per lo sviluppo economico e sociale del Delta del Po e della Riviera del Brenta";
3. di determinare in € 100.000,00, l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore regionale della Direzione Enti locali, Procedimenti elettorali e Grandi eventi, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 104350 denominato "Azioni regionali per lo sviluppo economico e sociale dei Comuni dell'Area del Delta del Po (art. 1 L.R. 25.05.2021, n.12)" del Bilancio di previsione 2022-2024, esercizio finanziario 2022, che presenta la necessaria disponibilità;
4. di incaricare la Direzione regionale Enti locali, Procedimenti elettorali e Grandi eventi, dell'esecuzione del presente atto;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 c. 1, D. Lgs. 14.03.2013, n. 33;
6. di informare che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, è ammesso il ricorso straordinario al capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
7. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL VERBALIZZANTE
Segretario della Giunta Regionale
f.to - Dott. Lorenzo Traina -





CRITERI E MODALITÀ PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI CHE INTERESSANO L'AREA DEL DELTA DEL PO PER INTERVENTI PROMOSSI DALLA CONFERENZA DEI SINDACI DEL DELTA DEL PO E DECISI CON LA PARTECIPAZIONE DEI COMUNI. ANNO 2022.

1. SOGGETTI DESTINATARI DEI CONTRIBUTI

I Comuni ubicati nell'area del Delta del Po, così come individuata dall'art. 1, comma 1 della L.R. n. 12 del 25 maggio 2021 costituiti come Conferenza dei Sindaci, sono destinatari dei contributi in questione. Risultano, pertanto, potenzialmente interessati n. 7 Comuni ubicati nell'area del Delta del Po e di seguito individuati:

Rosolina
Loreo
Porto Viro
Porto Tolle
Taglio di Po
Corbola
Ariano nel Polesine

2. DESTINAZIONE DEI CONTRIBUTI E CONTENUTI NECESSARI DEI PROGETTI

Ai sensi dell'art.1 comma 2 della succitata LR 12/2021, le iniziative assunte dai Comuni, in forma singola o associata, sono finalizzate:

- a) a conseguire un opportuno assetto istituzionale del Delta del Po
- b) a promuovere la realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico
- c) alla valorizzazione e allo sviluppo delle attività imprenditoriali, degli insediamenti produttivi e delle realtà del terzo settore;

Gli interventi promossi dalla Conferenza dei Sindaci dell'Area del Delta del Po, proprio perché vengono a riguardare l'intero assetto territoriale del Delta del Po, dovranno coinvolgere **tutti i Comuni** aderenti previsti dalla legge e la gestione sarà svolta da un Comune, in qualità di ente capofila, individuato a mezzo di **convenzione**.

Inoltre, stante il disposto di cui all'art. 3 della L.R. 12/2021, al fine della migliore allocazione delle risorse e del coordinamento degli interventi afferenti il rispettivo territorio, la Giunta regionale è tenuta ad individuare degli strumenti di raccordo tra gli interventi presentati dai presidenti delle Conferenze istituite con la LR n. 12/2021 e il Presidente della Conferenza dei Sindaci del Veneto orientale di cui all'articolo 6 della LR n. 16/93 e il Presidente della Conferenza dei Sindaci del Litorale Veneto prevista dall'art. 85 della LR 30/2016. La contiguità territoriale tra l'area del Delta del Po e l'area del Litorale Veneto, nel favorire collaborazioni interistituzionali per lo sviluppo dei territori d'interesse, rende altresì opportuna la definizione di forme di coordinamento tra le iniziative che riguardano i rispettivi ambiti e che sono finanziate dall'Amministrazione regionale. A tal riguardo si propone, pertanto, che gli interventi decisi dalla Conferenza dei Sindaci dell'Area del Delta del Po siano preventivamente sottoposti al parere della Conferenza dei Sindaci del Litorale Veneto, **che dovrà esprimersi entro DIECI giorni dalla ricezione della trasmissione degli atti da parte della Conferenza dei Sindaci del Delta del Po**, in merito alla non interferenza degli interventi decisi con l'assetto istituzionale dell'area di propria competenza.

Decorso inutilmente il termine così previsto, si prescinderà dal parere stesso.

All'atto della trasmissione della documentazione all'Amministrazione regionale per l'ammissione a contributo, dovrà essere allegato il parere della Conferenza dei Sindaci del Litorale Veneto e, in caso di parere negativo di quest'ultima, la determinazione espressamente motivata per cui si ritiene di superare il parere medesimo.

La Direzione Enti Locali Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi, struttura competente per materia, potrà chiedere chiarimenti e integrazioni in merito alla interferenza o meno dei progetti presentati ed alla motivazione fornita per il superamento dell'eventuale parere negativo da parte della suindicata Conferenza dei Sindaci.



Il contributo sarà assegnato nella misura dell'80% delle spese preventivate e ammesse per singolo intervento e nei limiti dello stanziamento previsto di € 100.000,00.

I contributi assegnati ai sensi del presente bando non sono cumulabili con altri finanziamenti pubblici regionali, statali e comunitari eventualmente attribuiti per gli stessi progetti.

3. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La richiesta di contributo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente locale, in qualità di ente capofila della convenzione e dal Presidente della Conferenza dei Sindaci dell'Area del Delta del Po, è trasmessa al Direttore della Direzione Enti Locali Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi, unitamente agli allegati, per via telematica all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata regionale:

entilocaligrandieventi@pec.regione.veneto.it, entro il termine del **30 giugno 2022**.

Ad essa dovranno essere allegati:

- documentazione comprovante l'approvazione della Conferenza dei Sindaci dell'Area del Delta del Po degli interventi presentati dagli enti locali e i loro contenuti;
- copia della richiesta e del parere rilasciato dalla Conferenza dei Sindaci del Litorale veneto, ovvero attestazione del decorso dei termini per il suo rilascio. In caso di parere negativo, la determinazione della Conferenza dei Sindaci dell'Area del Delta del Po indicante espressamente i motivi di superamento del parere così rilasciato;
- deliberazioni dei competenti organi comunali di approvazione dei progetti e dei relativi piani economico-finanziari delle spese preventivate, analiticamente esposte e con indicazione dei mezzi finanziari a copertura della parte non finanziata da contributo regionale, nonché copia della convenzione, approvata nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs 267/2000, da cui risulti l'individuazione dell'ente capofila deputato a gestire l'iniziativa e a tenere i rapporti con l'amministrazione regionale, con indicazione infine dei contenuti minimi del progetto;
- relazione esplicativa sulle modalità di realizzazione e relativo cronoprogramma.

Eventuali richieste di proroga dei termini, espressamente approvate dalla Conferenza dei Sindaci, verranno concesse dalla Giunta regionale, su parere della struttura regionale competente per materia. Le richieste dovranno essere puntualmente ed adeguatamente motivate con riferimento a situazioni oggettive, sopravvenute e non prevedibili.

4. ASSEGNAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

L'assegnazione del contributo viene demandata al Direttore della Direzione Enti Locali Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi, che provvederà con proprio decreto sulla base dei criteri descritti al punto n. 2.

Non saranno ammessi i progetti che:

- non riguardino la totalità dei Comuni costituenti l'ambito;
- risultino privi del parere obbligatorio rilasciato dalla Conferenza dei Sindaci del Litorale veneto e, in caso di parere negativo, della determinazione della Conferenza dei Sindaci dell'Area del Delta del Po indicante espressamente i motivi di superamento del parere così rilasciato.

I contributi saranno assegnati fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

I contributi concessi saranno liquidati ai beneficiari a seguito di presentazione:

1. della documentazione inerente l'iniziativa realizzata per la quale è stato assegnato il contributo regionale.

A titolo di esempio si precisa che:

- ✓ laddove l'iniziativa consista in studi di fattibilità o progetti di opere pubbliche, gli stessi devono essere rispettosi del dettato dell'art.23 del D.lgs 50/2016;



203dc709



- ✓ laddove l'iniziativa concerna attività di comunicazione va allegato il relativo piano di comunicazione;
 - ✓ laddove l'iniziativa comporti la stipula di accordi, convenzioni o contratti, gli stessi vanno allegati alla richiesta di liquidazione del contributo
2. di un prospetto analitico delle spese sostenute, sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente locale assegnatario e dal responsabile dei servizi finanziari, corredato dalla documentazione giustificativa di spesa (determine di impegno e liquidazione della spesa, mandati di pagamento, fatture)
 3. di una relazione finale consuntiva

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa, per via telematica all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata della Regione del Veneto: entilocaligrandieventi@pec.regione.veneto.it, entro il termine inderogabile del **05 dicembre 2022**.

Nel caso di spese complessivamente sostenute e validamente rendicontate di importo pari o superiore a quello preventivato ed ammesso, verrà liquidato il contributo assegnato e di cui al precedente punto 2 (80% delle predette spese preventivate ed ammesse).

Nel caso di spese complessivamente sostenute e validamente rendicontate di importo inferiore a quello preventivato ed ammesso, verrà liquidato il contributo assegnato ma nell'importo proporzionalmente ridotto. Le modifiche del piano economico finanziario delle spese preventivate e ammesse al contributo, sia di tipo compensativo che per l'utilizzo di economie di spesa conseguite in corso di realizzazione dell'iniziativa, sono possibili, a condizione che le stesse siano funzionali e rispondano alle medesime finalità del contributo assegnato. A tal riguardo l'Ente beneficiario è tenuto a trasmettere via PEC apposita richiesta, a firma del legale rappresentante, ai fini dell'acquisizione dell'autorizzazione da parte della competente Direzione regionale, allegando l'atto con il quale la Conferenza dei Sindaci ha approvato la modifica del suddetto piano di spesa.

Nel caso di spese complessivamente sostenute e validamente rendicontate che presentino anche voci di spesa ritenute non ammissibili, poiché non conformi a quelle preventivate ed ammesse, queste ultime saranno decurtate dalla spesa complessivamente rendicontata. Di conseguenza, verrà liquidato il contributo assegnato nell'importo così ricalcolato: 80% della spesa rendicontata ammissibile.

5. REVOCA DEI CONTRIBUTI ASSEGNATI

Sono causa di revoca dei contributi assegnati:

- la rendicontazione di progetti che, una volta realizzati, risultino non conformi a quelli ammessi a contribuzione;
- la mancata realizzazione dei progetti o la mancata trasmissione della rendicontazione entro il termine e con le modalità indicate al precedente punto 4.



203dc709



